

Il Dipartimento di Scienze Politiche, tra le sue funzioni, promuove e organizza seminari, conferenze, convegni e corsi; diffonde i risultati conseguiti nelle ricerche, provvedendo alla loro eventuale pubblicazione, e, promuove l'impiego delle nuove tecnologie applicate alla ricerca e rivolte alla comunicazione anche con il ricorso all'editoria elettronica.

Il Dipartimento è costituito da tre Organi, ovvero il Consiglio, Il Direttore e la Giunta.

Il Consiglio del Dipartimento è costituito dalle seguenti componenti:

I) professori di ruolo;

II) ricercatori, anche a tempo determinato, e personale equiparato ai sensi del DPR n. 382/1980 e della legge n. 341/1990;

III) segretario amministrativo;

IV) rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario;

V) rappresentanti dei dottorandi, specializzandi e studenti iscritti ai corsi di laurea base e magistrale delle Aree didattiche di esclusiva pertinenza del Dipartimento;

VI) 1 rappresentante dei titolari di borsa di studio o di assegno di ricerca o di contratti di ricerca pluriennali operanti nel Dipartimento.

Il Consiglio di Dipartimento esercita le seguenti attribuzioni:

a) propone, alla luce del suo carattere interdisciplinare definito all'articolo 1, l'elenco dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza del Dipartimento che sarà approvato dal Senato Accademico;

b) detta i criteri generali per l'utilizzazione dei fondi assegnati al Dipartimento per le sue attività di ricerca anche in considerazione di eventuali esigenze sopravvenute e di adattamenti che si rendano indispensabili in corso d'anno;

c) detta i criteri generali per l'impiego coordinato del personale, dei locali, dei mezzi e degli strumenti in dotazione;

d) approva le proposte di istituzione dei dottorati di ricerca afferenti al Dipartimento;

e) approva, per quanto di competenza, le proposte di rinnovo dei dottorati di ricerca afferenti al Dipartimento;

f) delibera in ordine alle chiamate dei professori di ruolo e dei ricercatori ed al conferimento delle supplenze, limitatamente alle discipline di cui alla lettera a); esprime inoltre, entro 30 giorni, parere preventivo sulle chiamate, da effettuarsi da parte di altri dipartimenti della Sapienza, nei settori scientifico disciplinari di pertinenza del Dipartimento e comunque per i procedimenti avviati dal Dipartimento stesso. Sono presenti e partecipano alle votazioni i soli appartenenti alla medesima categoria, quando trattasi di professori ordinari e straordinari, tutti i professori di ruolo, quando trattasi di professori associati e i professori di ruolo e i ricercatori quando trattasi di ricercatori. Eventuali contenziosi sono demandati al Senato Accademico.

g) formula proposte e delibera la sua adesione alla costituzione dei Centri di ricerca, dei Centri di ricerca e servizio, dei Centri Interuniversitari e Centri di servizio; esprime parere, su richiesta del Senato Accademico, circa la proposta di costituzione di tali Centri ;

h) approva, entro le scadenze fissate dagli organi accademici, le esigenze di personale tecnico-amministrativo, ed il piano annuale delle ricerche di cui ai punti a) e b) del 3° comma del precedente art. 4;

i) approva entro i termini e con le modalità previsti dal Regolamento per la Contabilità e Finanza dell'Ateneo il bilancio preventivo sulla base dei finanziamenti dell'anno precedente;

j) approva, entro i termini e con le modalità previsti dal Regolamento per la Contabilità e Finanza dell'Ateneo il conto consuntivo;

k) approva le eventuali variazioni di bilancio;

l) determina i limiti di spesa di autonoma decisione di competenza del Direttore nell'ambito degli stanziamenti di bilancio;

m) approva i contratti e le convenzioni con enti pubblici e privati per l'esecuzione di attività di ricerca e di consulenza e di attività didattica esterne;

n) collabora con gli Organi di governo dell'Università e con gli Organi di programmazione nazionale, regionale e locali, anche alla elaborazione e all'attuazione di programmi di insegnamento non finalizzati al conseguimento dei titoli di studio previsti dalla legge, in quanto rispondenti a precise esigenze di qualificazione e riqualificazione professionale, di formazione di nuovi profili professionali di alta specializzazione e di educazione permanente;

- o) detta le disposizioni per il funzionamento, secondo le normative di Ateneo, delle strutture organizzative della biblioteca e dei servizi – anche per l'attività didattica – facenti capo al Dipartimento, e ne mette a disposizione le risorse necessarie;
- p) delibera in ordine alla programmazione ed alla sperimentazione delle attività didattiche, anche in collaborazione con la Facoltà;
- q) delibera sulle domande di afferenza al Dipartimento da parte dei professori di ruolo, ricercatori e personale equiparato, e valuta le implicazioni scientifiche ed organizzative di afferenza ad altro Dipartimento di propri professori di ruolo, ricercatori e personale equiparato; partecipano alle votazioni i soli appartenenti alla medesima categoria, quando trattasi di professori ordinari e straordinari; tutti i professori di ruolo, quando trattasi di professori di ruolo, tutti i membri del Consiglio eccetto i rappresentanti degli studenti e del personale tecnico-amministrativo, quando trattasi di ricercatori e personale equiparato;
- r) partecipa alla definizione degli organi dirigenti dei Centri di ricerca e ai Centri di ricerca e servizio cui aderisce.
- s) approva le relazioni scientifiche e finanziarie sottopostegli dai titolari dei progetti di ricerca intrapresa e finanziata ai sensi del predetto Regolamento e le trasmette al Magnifico Rettore;
- s bis) elegge al proprio interno i componenti della Commissione Didattica e della Commissione Bilancio di cui al successivo art. 7 bis; sottopone ad esse le eventuali problematiche inerenti la relativa attività;
- s ter) può nominare Commissioni istruttorie per l'esame di particolari problematiche, anche con la partecipazione, senza diritto di voto, di membri non appartenenti al Consiglio di Dipartimento;
- t) svolge tutte le altre funzioni attribuitegli da leggi o regolamenti.
- I pareri di cui al presente articolo vanno resi entro 30 giorni dalla richiesta, trascorsi i quali il parere si dà per espresso favorevolmente.

Il Direttore del Dipartimento ha la rappresentanza pro-tempore del Dipartimento, presiede il Consiglio e la Giunta e stabilisce l'ordine del giorno delle relative sedute.

Il Direttore cura l'esecuzione delle delibere della Giunta e del Consiglio; con la collaborazione della Giunta promuove le attività del Dipartimento; vigila sull'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti nell'ambito del Dipartimento; tiene i rapporti con gli organi accademici e con le istituzioni esterne; esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono devolute dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti.

Il Direttore di Dipartimento è coadiuvato, nella gestione delle attività del Dipartimento, dal Segretario amministrativo, che è responsabile della Segreteria amministrativa e coordina le attività amministrativo-contabili assumendo la responsabilità, in solido con il Direttore, dei conseguenti atti.

Ai fini di cui all'art. 1 del presente regolamento, il Direttore esercita le seguenti attribuzioni:

- a) predispone annualmente le esigenze di personale docente e tecnico-amministrativo per: la realizzazione dei Corsi di studio di prevalente pertinenza o della parte di ordinamento didattico di pertinenza del Dipartimento e dei programmi di sviluppo e di potenziamento della ricerca svolta nell'ambito dipartimentale e per tutte le attività svolte dal dipartimento. Nei limiti delle proprie disponibilità, per l'espletamento dei loro compiti istituzionali, garantisce risorse e personale alle Aree didattiche che gestiscono corsi di studio insistenti in via esclusiva nel Dipartimento. Contribuisce altresì al funzionamento di quelle sui cui corsi di studio il Dipartimento ha una competenza concorrente con altri dipartimenti, in condizioni di reciprocità con questi.
- b) propone il piano annuale delle ricerche del Dipartimento e la eventuale organizzazione di centri di ricerca anche in comune con altri Dipartimenti dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" o di altre Università italiane o straniere o con altre istituzioni scientifiche. Predispone i relativi necessari strumenti organizzativi ed eventualmente promuove convenzioni tra Università e istituzioni scientifiche interessate;
- c) dirige ed organizza il personale tecnico-amministrativo;
- d) avvalendosi delle competenze e funzioni del Segretario amministrativo, presenta al Consiglio di Dipartimento, entro i termini previsti dagli Organi accademici, il bilancio preventivo e il conto consuntivo secondo le disposizioni del Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, con una relazione illustrativa dei risultati conseguiti. La relazione viene trasmessa al Rettore;
- e) mette a disposizione del personale docente i mezzi e le attrezzature necessarie per la preparazione dei dottorandi di ricerca e per consentire la preparazione delle tesi di laurea assegnate nei corsi di laurea di primo e secondo livello e di diploma di specializzazione;
- f) ordina strumenti, lavori, materiale anche bibliografico e quanto altro giudichi necessario al buon funzionamento del Dipartimento e dispone il pagamento delle relative fatture, sempre fatta salva l'autonomia dei gruppi di ricerca nella gestione dei fondi loro specificatamente assegnati;

g) predispone l'odg del Consiglio di Dipartimento, sentita la Giunta.

La Giunta del Dipartimento coadiuva il Direttore nell'esercizio delle sue funzioni; essa ha funzioni istruttorie su tutte le materie di competenza del Consiglio di Dipartimento.

La Giunta è presieduta dal Direttore ed è composta, nella sua prefigurazione minima, da due rappresentanti eletti tra quelli facenti parte del Consiglio per ciascuna delle seguenti categorie:

- professori di prima fascia,
- professori di seconda fascia,
- ricercatori ed equiparati,
- personale tecnico-amministrativo,
- studenti, dottorandi di ricerca, specializzandi, titolari di borse di studio, di assegni o di contratti di ricerca pluriennali;

Della Giunta fa parte di diritto il Segretario amministrativo con funzioni di segretario; su invito del Direttore, possono partecipare ai lavori della Giunta altri membri del Dipartimento, senza diritto di voto, su questioni relative alle loro specifiche funzioni e competenze.

La Giunta è convocata dal Direttore o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti (in questo caso entro dieci giorni dalla richiesta).

Per la validità delle delibere è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti aventi diritto al voto, sottraendo dal numero degli aventi diritto gli assenti giustificati.

Le delibere vengono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Direttore.

Delle riunioni della Giunta viene redatto verbale a cura del Segretario Amministrativo che lo conserva; i verbali sono pubblici e devono essere pubblicati sul sito del Dipartimento.

Di rilevante importanza risulta la figura del Segretario Amministrativo, al quale sono attribuite le seguenti funzioni:

- a) collabora con il Direttore per le attività volte al migliore funzionamento della struttura, compresa l'organizzazione di corsi, seminari, convegni;
- b) predispone il bilancio preventivo e consuntivo e la situazione patrimoniale;
- c) coordina l'attività amministrativo-contabile assumendo la responsabilità, in solido con il Direttore, degli atti conseguenti;
- d) partecipa alle sedute del Consiglio e della Giunta con funzioni di segretario verbalizzante; con voto deliberante nel Consiglio nelle materie di cui ai punti h), i), j), k), l), ed m) del precedente art. 6;
- e) compatibilmente con la lettera c) dell'art. 4, dirige ed organizza la segreteria amministrativa del Dipartimento;
- f) assume ogni iniziativa volta a migliorare il lavoro amministrativo-contabile del Dipartimento.